ANNO XXXIII — CINQUE CENTESIMI — Venerdì, 7 Maggio 1880 — IN TUTTO IL REGNO — N. 125

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI:

	trimestre	semestre	anno
Roma e provincia del Regno	L. 3 —	L. 12 —	L. 24
Per tutti gli Stati d'Europa e l'Egitto	» 5 —	» 20 —	» 40
Stati Uniti dell'America Settentrionale	» 6 —	» 24 —	» 48
America Meridionale	» 7 —	» 28 —	» 56
Asia, Giappone, Chili e Australia	» 8 —	» 32 —	» 64

Gli abbonamenti che si prendono per l'estero devonsi pagare in oro.

Gli abbonamenti cominciano col 1° d'ogni mese. Cinque copie separate costano cent. 50 cad. — Sei copie L. 2. In foglio arretrato cent. 10

L'OPINIONE
Giornale Quotidiano

LE ASSOCIAZIONI SI RICEVONO:

a Roma all'Amministrazione del Giornale, via del Seminario, n. 87, piano terreno, Stilo provinciale, presso gli Uffici postali.

a Parigi, dall'Agenzia Havas, Place de la Bourse, 8. Dans des Victoires, 28. A Londra, Delany Bavard et Comp., 1, Finch-Lane, Cornhill, E. C.

Inoltre a tutti i rivenditori devono essere inviati franchi all'Amministrazione del Giornale. — Non si ricevono lettere non affrancate.

Richiami e cambiamenti d'indirizzo devono avere unita la fascia in cui sono stati ad quelloa il Giornale.

Per gli numeri arretrati rivolgersi all'Amministrazione a Roma e presso i corrispondenti a Torino, via Bertola, n. 29. Milano, via della Sala, n. 16. Parigi, rue de Faubourg St-Denis, 68.

Roma, 6 Maggio

BOLLETTINO POLITICO

Al Parlamento prussiano il principe di Bismarck è in procinto di chiedere che si accordino ai governo poteri discrezionali nell'applicazione delle leggi di maggio. Alla quale richiesta del grande cancelliere si mostrerà probabilmente più favorevole la Camera prussiana di quello che sia uso mostrargli proprio il Reichstag. Non è tutta la miglior soluzione, a la più disgustosa per la Chiesa, del conflitto fra il potere civile e il potere ecclesiastico, che turbò per qualche tempo la Germania e del quale assistiamo tracciò nelle leggi di maggio. Che cosa fa, insomma, il governo tedesco? Non una delle leggi di maggio sopprime veramente; non ne sospende neppure l'applicazione in via legislativa, e per conseguenza con sicuro e immancabile impegno, per un determinato periodo; ma rimette all'arbitrio del governo il decidere quando e come ed a chi si debbono applicare con indulgenza o con severità. L'applicazione adunque delle leggi di maggio si rincalzerà degli umori variabili del principe di Bismarck. Ad una condizione prestabilita e fissa si sostituisce una condizione di cose suscettibile di tutti i cambiamenti che il capriccio del governo o in ragione di Stato potessero per avventura consigliare in giorno suggerire. A noi pare che la Chiesa cattolica in Germania cacciata dalla palestra nella brace. E quando il Vaticano si dicesse contento a questo, al fatto del principe di Bismarck, non vi avremmo a ridire. Ma dubitiamo che a sì lenta intervalla una politica di così completa sottomissione del governo allo Stato possa surrogare la politica di fiera e superba indipendenza della Chiesa verso lo Stato precedentemente esposta dal predecessore di Leone XIII.

Nel Landstag il principe di Bismarck si rinnovellerà dispiacere che gli vengono dal Reichstag. La questione minacciosa di fare assai grave nel Parlamento tedesco. Il quale incominciò col respingere la proposta di assumibile eventuale di 300 mila marchi annuali da mettersi per venti anni a disposizione della Società marittima tedesca stabilita nelle isole di Samoa. Quindi approvò con rappuardevole maggioranza l'ordine del giorno Delbrück, che assumeva contrario alla Regia del tabacco. Se si ritiene in questa occasione il governo impossibile sarebbe ottenere la sanzione del monopolio del tabacco dal Parlamento stimato e che per conseguirlo il principe di Bismarck dovrebbe sciogliere il Reichstag e fare appello agli elettori. Però l'appello agli elettori, quando vi è di mezzo una questione di impiego, diventa pericoloso; chi sa cosa potrebbero rispondere gli elettori, se fossero interrogati sopra una questione di questo genere? Ma non si vedrebbe da temere che il conflitto fra il grande cancelliere ed il Reichstag si trasformasi in un conflitto fra il grande cancelliere e esso stesso?

Altri progetti di legge, parimenti finanziari, stanno davanti al Reichstag e corrono pericolo di essere trattati al medesimo modo. Quindi si accendè la voce che il Parlamento si dovesse chiudere. Nei abbiamo già accennato a questa voce, che fu sollecitamente smentita dalla *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*. Nondimeno si ritiene nei Circoli politici di Berlino, che gli attacchi del Centro avranno influsso contro alla recente risoluzione del capi del Parlamento tedesco, non impoliticamo a questa assemblea di chiudere la sua sessione dell'11 maggio o senza avere condotto a termine la discussione delle leggi finanziarie.

Quale condotta terrà il principe di Bismarck? Non ha egli fatto dichiarare dalla *Norddeutsche Allgem. Zeitung* che la chiusura della Sessione è di competenza esclusiva dell'imperatore e del Consiglio federale? Sembra adunque che la maggioranza del Parlamento è il grande cancelliere non siano pur d'accordo nell'interpretazione della Costituzione.

Il conflitto, invero di restringersi, si allargherà. Si è offerto nuovo alimento la questione di Amburgo. Questa città si oppone vivamente alla separazione di Altona e del sobborgo di San Paolo che il principe di Bismarck le minaccia. Anche Altona e il sobborgo di San Paolo, singolarissimo caso di un sobborgo più popolato del disegno del grande cancelliere. Il quale non essendo altrimenti ciascuno a decidere la città di Amburgo, dove sono i maggiori generali della Germania, ad entrare nella lega stessa, verrebbe, per forzarcela, col distaccarne Altona e il sobborgo di San Paolo, col trasportare in Altona i magazzini generali della lega doganale, coll'unire Altona con Berlino a mezzo di una ferrovia diretta. E già l'on. principe di Bismarck contro agli amburghesi ha manifestata colla denunzia del trattato retroattivo ai magazzini generali della lega doganale in Amburgo e colla sospensione di tutte le agevolezze concedute fiora al commercio del bastione. Il tenore che ad Amburgo provvedi di questi provvedimenti, e più il timore di quello che potrebbe nascere da ulteriori provvedimenti ostili, hanno messo a contrarie gli amburghesi e fatto nascere alle contrattazioni e protezionisti del grande cancelliere?

La questione, ad ogni modo, si porta ora sul terreno legale, e quindi sarà impossibile sperare ottenere la sanzione del monopolio del tabacco dal Parlamento stimato e che per conseguirlo il principe di Bismarck dovrebbe sciogliere il Reichstag e fare appello agli elettori. Però l'appello agli elettori, quando vi è di mezzo una questione di impiego, diventa pericoloso; chi sa cosa potrebbero rispondere gli elettori, se fossero interrogati sopra una questione di questo genere? Ma non si vedrebbe da temere che il conflitto fra il grande cancelliere ed il Reichstag si

pag

APPENDICE
FRONTE DI BRONZO
ROMANZO
DI
D. BYR
(dal tedesco)

Enrico, a cui l'aspetto fervente della ragazza, e la sua *toilette*, non del tutto modesta e che sapeva alquanto di provocante, non ne impose gran cosa, non si sentì molto a darle la chiesta indirizzata. S'egli avesse potuto supporre che quella che gli stava dinanzi era una contessa, ci sarebbe per certo piombato dall'alto, e pieno di servile umiltà avrebbe stiracchiato davanti all'illustrissima interrogatrice. Ma, non lo sapendo, come è detto, ci si compiacque di indugiarsi a contemplare il visettino rotondo e soddisfarne la propria curiosità.

— Ah, dunque la signorina desidera andare dal castellano? — pronunciò a chiedere sfacciatamente. E sua conoscenza forse ed una parente di lui...

— Desidero parlare alla signora Pontebruno — rispose Edwige, il cui sembiante si fece anche di più acceso vedendosi gli sguardi dell'audace giovinastro. — Vi prego dunque...

— Ah! la signora Pontebruno? — rispose Enrico, senza lasciarsi sconcertare e con espressione spensierata. — Appartenete forse dunque alla sua parentela? Cercate forse un posto? Ma in tal caso mi sorprende che non l'abbiate riconosciuta, quando la v'è passato davanti dianzi. Ella andava assai ratto. E una donna svelta e vivace la signora Pontebruno; può darsi quindi che la vi abbia passato davanti troppo presto.

— Può essere — rispose Edwige, impazientita — ma io non ho veduto la signora Pontebruno che una volta sola, ed anche allora in maschera... Ma non importa — interruppe tosto — vogliate dirmi subito dove mi devo dirigere per parlarle.

— Oh, ih, in maschera! esclamò Enrico sorpreso, e facendo una smorfia. Come, come? In maschera, dunque? Chi l'avrebbe mai creduto?

Edwige in quella si mise malamente nelle spalle, senza supporre di avere con quelle parole rivelato un segreto importante, perchè l'aspetto di quella ragazza e cui era stata alla stesse non le poteva sembrare per sè stesso cosa biasimevole. Tanto più quando in ricercarsene la scortese indugio del servo sfacciato.

Volete dirmelo, adunque?, soggiunse in tone quasi risoluto che non accadesse di fare qualche effetto anche su Enrico, e quale nondimeno non si potè tenere d'aggiungere alla sua indirizzata, ancora l'osservazione canzonatoria:

— Non avrete mica tanta furia: vi desidero buona riuscita, soggiunse da sè, mentre Edwige si allontanava. Ma di belle storielle, dolcino: bisognerà pure fargli il piacere di raccontargliele all'orzo tirolese... che ci avesse qualche veduzione colla storia del furto? Era forse per questo ch'io dovetti correre alla città lori l'altro mentre già annottava?

mutati senza il consenso delle Stato interessato. E sopra questo articolo fanno singolarmente assegnamento, perchè non sembra loro che il Consiglio federale debba essere disposto a rinunziare ad un articolo della Costituzione che è la sola garanzia della libertà e autonomia dei singoli Stati nel seno della confederazione. Ma la discussione è insorta dal Reichstag della *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*. Nondimeno si ritiene nei Circoli politici di Berlino, che gli attacchi del Centro avranno influsso contro alla recente risoluzione dei capi del Parlamento tedesco, non impoliticamo a questa assemblea di chiudere la sua sessione dell'11 maggio o senza avere condotto a termine la discussione delle leggi finanziarie.

Quale condotta terrà il principe di Bismarck? Non ha egli fatto dichiarare dalla *Norddeutsche Allgem. Zeitung* che la chiusura della Sessione è di competenza esclusiva dell'imperatore e del Consiglio federale? Sembra adunque che la maggioranza del Parlamento e il grande cancelliere non siano pur d'accordo nell'interpretazione della Costituzione.

Il conflitto, invero di restringersi, si allargherà. Si è offerto nuovo alimento la questione di Amburgo. Questa città si oppone vivamente alla separazione di Altona e del sobborgo di San Paolo che il principe di Bismarck le minaccia. Anche Altona e il sobborgo di San Paolo, singolarissimo caso di un sobborgo più popolato del disegno del grande cancelliere. Il quale non essendo altrimenti ciascuno a decidere la città di Amburgo, dove sono i maggiori generali della Germania, ad entrare nella lega stessa, verrebbe, per forzarcela, col distaccarne Altona e il sobborgo di San Paolo, col trasportare in Altona i magazzini generali della lega doganale, coll'unire Altona con Berlino a mezzo di una ferrovia diretta. E già l'on. principe di Bismarck contro agli amburghesi ha manifestata colla denunzia del trattato retroattivo ai magazzini generali della lega doganale in Amburgo e colla sospensione di tutte le agevolezze concedute fiora al commercio del bastione. Il tenore che ad Amburgo provvedi di questi provvedimenti, e più il timore di quello che potrebbe nascere da ulteriori provvedimenti ostili, hanno messo a contrarie gli amburghesi e fatto nascere alle contrattazioni e protezionisti del grande cancelliere?

La questione, ad ogni modo, si porta ora sul terreno legale, e quindi sarà impossibile sperare ottenere la sanzione del monopolio del tabacco dal Parlamento stimato e che per conseguirlo il principe di Bismarck dovrebbe sciogliere il Reichstag e fare appello agli elettori. Però l'appello agli elettori, quando vi è di mezzo una questione di impiego, diventa pericoloso; chi sa cosa potrebbero rispondere gli elettori, se fossero interrogati sopra una questione di questo genere? Ma non si vedrebbe da temere che il conflitto fra il grande cancelliere ed il Reichstag si

I PREFETTI

Il ministero ha chiamato, in questi giorni, a Roma un buon numero di prefetti e ha impartito loro le sue istruzioni per gli atti elettorali. Esse, pel fatto non vale certamente neppur esso a confermare le dichiarazioni d'imparzialità, che si leggevano in qualche giornale devoto al gabinetto. Noi compiangiamo i prefetti, i quali devono travarsi in grande imbarazzo. Dopo il 18 marzo, molti di essi vennero trasferiti da un capo all'altro del regno, e altrimenti molestati o puniti, perchè, si diceva, avevano servito con sovverchio zelo i moderati quando erano al governo. E anche allora si proclamò il principio che il governo della Sinistra doveva lasciar passare la volontà del paese. Ma nelle elezioni che ebbero luogo in quell'anno, i prefetti ebbero campo di vincolare la favola del re travicello, poichè giannai erano stati costretti con mezzi così visienti a far pressione sugli elettori. La Destra aveva, senza dubbio, tutelato la dignità del governo e della legge, ma non le era mai visto esempio di prefetti tenuti personalmente responsabili della riuscita del partito ministeriale.

Comunque sia, noi intendiamo benissimo che, nelle elezioni del 1876 ed in quelle che vennero appresso, fossero nocenti nei prefetti un forte carattere ed una somma indipendenza per resistere alle intimazioni del ministri e cercare il pericolo di perdere i frutti d'una lunga carriera. Nel non li assistiamo, ma li compiangiamo se, in più occasioni, furono costretti a piegare il capo e a dar prova di un ardore che sicuramente indispensabile per sottrarsi ai fulmini del ministero. La storia delle elezioni del 1876 fino a quella di Bitonto registrerà una serie di atti poco onorevoli del governo della Sinistra per mantenersi al potere. Vi furono delle eccezioni ed anche dei coraggiosi rifiuti, non lo neghiamo, ma di brevo durata. E gli uomini stessi che sullo primo pervarono voler sorbarsi fedeli al concetto della piena libertà nelle votazioni, dimostrarono per lasciarsi trascinare dall'esempio dei loro colleghi, come è avvenuto per l'on. Cairoli, il quale si presentò a Chieti a più tardi, approvò col suo silenzio la condotta tenuta a Bitonto dalle autorità governative.

Tuttavia, finchè gli scrupoli della Sinistra non abbiano quel grado d'intensità che raggiungano ora, i prefetti avranno almeno una barriera per arrigere questi atti di amministrazione quotidiana. Ma ciò non basta. Da un lato in Toscana, quel Banco che è come un secondo ministero; i quali erano anche necessariamente i candidati del ministero. Oggi, invece, bisogna distinguere. C'è la Sinistra del ministero e la Sinistra dei dissidenti. Quei modesimi prefetti che nel 1870, *spontz e spintz*, giravano nel nome della Sinistra. Nicotera, oggi ricevono l'ordine di combattere accanitamente l'on. Nicotera e i suoi amici; quelli che sostennero sopra battaglie per i fautori dell'on. Crispi e dell'onorevole Zanardelli, ora devono rivolgere le armi contro questi antichi alleati degli stessi elementi Cairoli e Depretis. Da un lato questa posizione in cui si trovano i prefetti è dolorosa, dall'altro è comica. E dolorosa perchè questo sistema di far combattere gli uni contro gli altri, di sostenere sopra battaglie elettorali, che si leggevano in qualche giornale devoto al gabinetto. Noi compiangiamo i prefetti, i quali devono travarsi in grande imbarazzo. Dopo il 18 marzo, molti di essi vennero trasferiti da un capo all'altro del regno, e altrimenti molestati o puniti, perchè, si diceva, avevano servito con sovverchio zelo i moderati quando erano al governo. E anche allora si proclamò il principio che il governo della Sinistra doveva lasciar passare la volontà del paese. Ma nelle elezioni che ebbero luogo in quell'anno, i prefetti ebbero campo di vincolare la favola del re travicello, poichè giannai erano stati costretti con mezzi così visienti a far pressione sugli elettori. La Destra aveva, senza dubbio, tutelato la dignità del governo e della legge, ma non le era mai visto esempio di prefetti tenuti personalmente responsabili della riuscita del partito ministeriale.

Comunque sia, noi intendiamo benissimo che, nelle elezioni del 1876 ed in quelle che vennero appresso, fossero nocenti nei prefetti un forte carattere ed una somma indipendenza per resistere alle intimazioni del ministri e cercare il pericolo di perdere i frutti d'una lunga carriera. Nel non li assistiamo, ma li compiangiamo se, in più occasioni, furono costretti a piegare il capo e a dar prova di un ardore che sicuramente indispensabile per sottrarsi ai fulmini del ministero. La storia delle elezioni del 1876 fino a quella di Bitonto registrerà una serie di atti poco onorevoli del governo della Sinistra per mantenersi al potere. Vi furono delle eccezioni ed anche dei coraggiosi rifiuti, non lo neghiamo, ma di brevo durata. E gli uomini stessi che sullo primo pervarono voler sorbarsi fedeli al concetto della piena libertà nelle votazioni, dimostrarono per lasciarsi trascinare dall'esempio dei loro colleghi, come è avvenuto per l'on. Cairoli, il quale si presentò a Chieti a più tardi, approvò col suo silenzio la condotta tenuta a Bitonto dalle autorità governative.

Tuttavia, finchè gli scrupoli della Sinistra non abbiano quel grado d'intensità che raggiungano ora, i prefetti avranno almeno una barriera per arrigere questi atti di amministrazione quotidiana. Ma ciò non basta. Da un lato in Toscana, quel Banco è come un secondo ministero; i quali erano anche necessariamente i candidati del ministero. Oggi, invece, bisogna distinguere. C'è la Sinistra del ministero e la Sinistra dei dissidenti. Quei modesimi prefetti che nel 1870, *spontz e spintz*, giravano nel nome della Sinistra. Nicotera, oggi ricevono l'ordine di combattere accanitamente l'on. Nicotera e i suoi amici; quelli che sostennero sopra battaglie per i fautori dell'on. Crispi e dell'onorevole Zanardelli, ora devono rivolgere le armi contro questi antichi alleati degli stessi elementi Cairoli e Depretis. Da un lato questa posizione in cui si trovano i prefetti è dolorosa, dall'altro è comica. E dolorosa perchè questo sistema di far combattere gli uni contro gli altri, di sostenere sopra battaglie elettorali la libertà delle elezioni e la dignità stessa dei rappresentanti del governo, è immorale, perchè un modi, per caso, ci fosse qualche prefetto d'antiquanto timido o nemico dei guai, perscrobbe allo eventualità dell'in fornal. Ma è comica. Crispi e dell'onorevole Zanardelli, ora devono rivolgere le armi contro questi antichi alleati degli stessi elementi Cairoli e Depretis. Da un lato questa posizione in cui si trovano i prefetti è dolorosa, dall'altro è comica. E dolorosa perchè questo sistema di far combattere gli uni contro gli altri, di sostenere sopra battaglie elettorali la libertà delle elezioni e la dignità stessa dei rappresentanti del governo, è immorale, perchè un modi, per caso, ci fosse qualche prefetto d'antiquanto timido o nemico dei guai, perscrobbe allo eventualità dell'in fornal. Ma è comica.

IL BANCO DI SICILIA
E LE INGERENZE POLITICHE

I Banchi di emissione richiedono un governo severamente imparziale, segnatamente in Italia, dove ognuno parla per il amministra e no è corresponsabile. Ora tornismo forte che dall'assenza dall'amministrazione si lasci travolgere d'ingerenza in incertezze e pregiori nuovi danni al paese. Primieramente istituendo con tanta solennità, come abbiamo di recente veduto, un'amministrazione autonoma, la quale dovrebbe essere sottratta ad ogni influenza politica, ch'è quella che ci provvidimento. E poi, se il governo ha influenza diretta o indiretta, si pregiudicassero in tal guisa, se no offenderebbe il credito e se no discrederebbe la fama. Il governo deve scegliere i migliori amministratori, senza curarsi del loro colore politico. Perchè la contabilità, la lealtà, la sana regola-

1

— Sì vi posso servire in qualche cosa, con tutto il piacere — rispose Enrico, — ma non ora. Ora non ho assolutamente soddisfazione particolare, solo ch'io posso farlo.

— Voi lo potete — rispondeva Edwige con sicurezza.

Ebbene, vi prego almeno di dirmelo — ma non violate forse, illustrissimo, lovarvi il cappello! si pranzo è già tempo ritorni — soggiunse Fanny con un rapido sguardo sull'orologio. Mio marito non è ancora ritornato.

Nel stesso dunque solo in casa? chiese Edwige.

— Non vi sono che i miei bambini qui nella vicinanza.

— Allora, vi prego, chiudiamo l'uscio. Fanny sorpresa fece quanto le era chiesto, trattenendosi un momento a dare un'occhiata ai bambini addormentati.

Edwige aveva frattanto avuto il tempo di ricomporsi maggiormente in calma e radunare il coraggio, che pareva fosse per abbandonarla nel momento decisivo. Non osato volte ossa s'era ripetuto come avrebbe dovuto principiare, ed attualmente le mancavano le parole. Sen tacevo, impacciata, e fu d'uopo un incoraggiamento da parte di Fanny per indurla a parlare. Ella era in fanciulla, inesperta, principiò a dire:

— Mentre voi eravate l'altra sera al veglione, ebbe luogo un furto in casa del signor De Veriasco, e si accusa Giulio di averlo commesso.

Fanny, fin dalle prime parole, era balzata in piedi, inerridita, ed il suo sguardo spaventato percorse la stanza, come se esse volesse persuadersi che erano solo, ma i piedi le ricusavano di reggerla, ed essa dovè rimettersi a sedere.

— Come, contessa? — balbettò senza poter aggiungere più oltre parola

Edwige, a cui non poteva venire in mente che quello appunto fosse oggetto dell'improvvisa ma di aver domandato il veglione, l'attribuì all'emozione che a lei doveva quella notizia.

— Non è vero che voi pure non lo potete credere? — esclamò vivamente. — Voi ben lo conoscete dal tempo che eravate in casa sua; ditelo voi stessa, non è vero che ciò è impossibile? Che Giulio non è un malfattore, non è un ladro? Che vi dor'essere di sanzo qualche strano malinteso?

— Sicuramente, sicuramente, illustrissima, — rispondeva Fanny quasi senza sapor bene alla stessa quello che diceva, e senza più proseguire a dire d'ogni altra cosa dal pensiero che fosse stata dal Edwige la sua gita al veglione. Chi mi chiede altro a lui? Non sarebbe sapolo f...

— Ebbene, ne tale è anche la vostra convinzione, — proseguì Edwige alquanto meno commossa — in tal caso non permetterete che costui è sospetto sopra un innocente, e fate valere la vostra influenza perchè si non sia più oltre perseguitato.

— La mia influenza! — ripetè Fanny con sorpresa, ma che posso io fare per quel giovane signore? Sicuramente, contessa, ch'io no fui dolorosamente sorpresa quando mi fu raccontata la cosa; io dissi subito che non si potero credere, perchè avendo conosciuto il signorino per molti anni, sebbene l'avessi veduto a volte un po' impudente e irriflessivo, non conobbi mai ch'egli avesse un cattivo cuore, nè avesse fatto un conto sicuramente del danaro. Epperò, come dissi, e non mi ritratto da ciò che stato il signor Giulio il colpevole.

— Ebbene, in tal caso perchè non volete assumere il patrocinio della sua causa? Edwige, perchè non volete adoperare per l'innocente? Pensate solamente all'immenso dolore del vecchio consigliere e alle lacrime di Paolina. Voi dovete tanto tempo in casa e non v'hanno dimostrato per certo che hanno ed amicizia, e perchè non correte voi direttamente a vostra riconoscenza?

— Sì, già è vero; ma non mi posso lignare per questo rispetto. Il signor consigliere o l'illustrissima signora non vogliono ricevermi, ed ora come se io appartenessi alla famiglia — rispondeva Fanny piegando e ripiegando nel suo imbarazzo il disgraziato grembiale — e la mia riconoscenza, le la dimostrerei ben volentieri, ma ciò che dice lo stesso signore conosca d'un'influenza ch'io possa avere in chi dev'essere non saglio: mio marito non è impiegato ai tribunali; e non saprei davvero che cosa potessi fare quindi.

— Ch'io non lo neghi! Io ho udito.

— Edwige esitava, e il rossore le copriva il volto sino alle tempia; finalmente vincendo la vergogna e con un energico sforzo proferì la parola di cui non comprendeva per intero le portata.

— Voi siete Fanny, e dal signor de Veriasco » e poi senza osservare che la sua interlocutrice rimaneva come colpita dal fulmine, proseguì a fervidamente.

(Continua)

Cronaca Elettorale

Associazione costituzionale di Milano

La *Perseveranza* ha nel stessume la notizia di marcelli sera dell'Associazione costituzionale di Milano che fu nonostrosissima:

Presiedeva all'adunanza il presidente onorario senatore Vincenzo Vigoni-Venosta, il quale, dopo la solita lettura del processo verbale, disse:

« Voi sapete, o signori, la ragione di questa adunanza. Dopo le nostre premesse del 1876, dopo le nostre proteste e fatiere orini che questo anni abbiamo veduto, ora ci troviamo in questa stato il ministero, sconfitto dinanzi alla nazione, e ricorre alla sorpresa di quelle elezioni! (*Bene!*)

« Un'ora di tempo di spera a non di parole. L'Associazione costituzionale di Roma, il posto tutto e lentissa alla sfacciata, e ne ci resta ben volentieri interpreta di questo sentimento generale di voi. (*Bene!*)

« Il ministero che le nuove elezioni dieno un avviamento più sicuro alla politica italiana. E pertanto il consiglio direttivo dell'Associazione, in tanta angustia di tempo, trova utile di proporvi che l'Associazione costituzionale si costituisca in circolo elettorale, e sia riconfermato il mandato alla Commissione elettorale, che per il mantenente di delinterezi si era dimessa. (*Bene!*)

Dopo brevissima discussione, questa proposta fornte approvata alla unanimità.

Eunvito così l'ordine del giorno, la seduta fu sciolta.

Manovre elettorali

La *Perseveranza* scrive:

Ci perviene ora notizia da Varese che, come aveva già detto, si vuole innalzare nella vecchia che dal tiniste elettore, il ministero di Destra abbandonerebbe la legge ferroviaria con danno delle regioni che da essa aspettano qualche vantaggio.

Non è che cosa necessario parre in sulle l'avvise gli elettori. E questa è una ragione di quel partito che, per giungere al potere, preferisce di ricorrere alla corruzione piuttosto che alla sicurezza della coscienza.

Camera, la scielse; e ora, per paura che la storia adulti gli sia manifestata dal paese, va travestendo simili fandonie.

Il manifesto dei ministeriali

Ecco il manifesto dei ministeriali, che pubblichiamo come abbiamo pubblicati quelli del governo e dei dissidenti di Sinistra:

Voi siete nuovamente chiamati alle urne per affermare le vostre convinzioni e giudicare gli uomini che assunsero dalla vostra fiducia.

Saldi nei nostri propositi, sicuri della fiducia che ci nutrite, convinti di rimanere infatti il programma da voi solennemente sostenuto.

Nel vagliare scrupolosamente le riforme attuate, la trasformazione dei tributi, il riordinamento dell'amministrazione.

Per affermare il compimento, ancorano di impedire una nuova crisi, che non era desiderata da alcuna categoria di principii.

Crisi sfatta tuttora la coscienza pubblica, interrompono l'opera feconda del potere legislativo, fanno sinistre il dume dei destini degli uomini alle instituzioni.

Ci presentiamo quindi a voi colla fronte alta e la coscienza tranquilla, sicuri d'aver compiuto il nostro dovere: ed accettiamo ad occhi aperti un Parlamento che sappia unire alla fermezza nei principii la costanza negl'intenti, la concordia nel volere.

Roma, 6 maggio 1880.

Argenteri — Arisi — Ballanti — Biscotti G. Lorenzo — Bonelli Cav. Ant. — Bortolini — Bortolini — Bucelli — Bucrano — Balocco — Cattani-Cavalcanti — Cavazzuti — Cavalli — Cavezzi — Corvesi — Cerelli — Cantoni — Costantini — Cannella — Colombini — Della Casa — De Biasio — Elia — Erculei — Farina L. Em. — Fontanelli — Garzia — Garzia — Gerbaldi — Gerbaldi — Gerbaldi — Gerbaldi — Imperiali — Lagasi — Lazzari — Levi — Maffei — Minocchi — Martini — Melchiorre — Mercuri — Michieli — Negri — Nicotera — Pavesi — Perelli Pietro — Pericoli Gius. — Pinchia — Pistoiesi — Pulvirenti — Randaccio — Panaglioni — Polverare — Randaccio — Ricci — Ratti — Rasco — Roberti — Ruggeri — Rasi — Salaris — Sanseverino — Sciti Adolfo — Simonelli — Taddi — Tedeschi — Trompeo — Vitale — Valsecchi — Zucchini.

Collegio di Vicenza. — L'onorevole nostro amico Tullo Massarani ha inviato la seguente lettera agli elettori del Collegio di Vicenza, i quali, intelligenti, patrottici e liberali non hanno certamente bisogno di eccitamento alcuno per confermare il nostro abile parlamentare all'aggregio solennito che si è degnamente l'ha adempiuto per quattro anni con onore del suo paese e con vantaggio della idee liberali.

Agli elettori del Collegio di Vicenza.

Cessato colle elezioni generali politiche, Camera, Senato e Consiglio provinciale, Commissione elettorale che nella benigniti vostre mi piacque adottarmi, sento il dovere di ringraziarvi ancora. Certo, in una legislatura, non di ordinamenti sterili come fu questa, il sacrificio che m'impresentate fu grave. Mi è mancato l'aiuto consolatore della vostra amicizia: quello di riscuotere a qualche risultato utile e buono. Quando voi mi chiamaste all'alto ufficio non fui presuntuoso, non vi chiedeste; cred mio debito dirvi subito di temo la grande prova. Opera tutta sperimentale voi vole della misericordia biasimare l'audacia data al governo del paese.

Mi sopravvenne quel voto negativo sentori utilità alcune; le crisi furono quasi frequenti altrettante come a nuove, parlai assai e non tutte proveniente dalle discussioni della maggioranza silenziosa che adoloravo chiunque aveva gli incarichi del partito pregio il bene o l'onore della patria), ebbero per solo compagnuno latte di governo, compiglio di idee, avvenimenti nelle funzioni parlamentari e governative.

Nessuna della invocate riforme si è attuata; in quasi è mente anche la legge sulla elezione politiche regionale elettorale prelamata organica in tutte schemi consolenti al fine, come oggi vedete, di rendere sicilità di tirare lanzoni.

Poco monchi che rimbrove le fame sorte l'elezione della terza di maniera coi cervali influenti. Il solo conforto, dopo il lungo e laborioso periodo, mi è presente che voi mi date la lietezza a sostenere l'opportunità di quella abilità e che, in mezzo a infinite perigone, siamo stati a cambiarla in parte.

Progresso vi pare che siasi avuto? O non piuttosto posto a regredire la coltivazione dei seggiono, la scarsità dell'indomani, all'interno, il decoro nazionale innanzi al mondo che mintenzione ci guarda?

Giudicate voi le condizioni nelle quali è cadato la nostra Il se un paese che ha per forza l'opposizione. Io mi seguro che fra tanti migliori di ma troviate un altro, degno rappresentante delle vostre idee, più autorevole: devo per nelle nostri desiderato. Ma, se altri non troverà, lo mio avanzo una volta negli ordini vostri.

Vicenza, 4 maggio 1880.

PAOLO LIOT.

Collegio di Mondovì. — Deputato di questo collegio nella passata Legislatura fu l'on. Pietro Dal Verme.

La *Gazzetta di Mondovì* (giornale moderato) commenta la campagna contro la Sinistra e dice che il nome dell'onorevole deputato Dal Verme non è probabile per quattro motivi:

1° perchè fu favorevole alla politica di Sinistra;

2° perchè per amenità di popolarità non stanno l'abolizione del macinato;

3° perchè ebbe parte nelle sciagli-mosti del Consiglio comunale di Mondovì;

4° perchè non si curò da due anni di far nominare il sindaco della sua città natale.

Ingerenza governativa

Noi riportammo anche dai giornali di Sinistra dissidenti tutto le notizie che si riferissero a prossimi governativo e ad indebite ingerenze del ministero. Lasciamo a ciascuno che sia devote a interesse di tutti i partiti far il possibile onde la lotta proceda non imperfettibili e affinchè alla battaglia restino estranei elementi che non devono entrarvi.

Il *Bersaglione* ha le seguenti notizie che apprezziamo ed vedere consolite:

« *Catanzaro*, 2. — Il prefetto, comm. Sorgnil, ha iniziato l'opera di pressione governativa a favore dei candidati del governo.

« Egli ha chiamati a conferenze i sindaci della provincia e gli ufficiali del carabinieri. »

« *Nola* (provincia di Caserta), 3. — Un ordine telegrafico del ministro dell'interno ha trasmesso il sotto-prefetto di Nola. »

Collegi della provincia di Bari

Ci scrivono da Bari, 5 maggio:

(A. E.) Convocata d'urgenza, ieri si riunì la Giunta direttiva della nostra Associazione costituzionale provinciale, ed i numerosi componenti furono tutti al loro posto, manifestandone solennemente pochissimi, che erano assolutamente impossibilitati a venire. Il legale cadutoci addosso ha causato tutti, non per lo scioglimento della Camera, che aveva oggimai aspettato da un momento all'altro, ma per essere che l'hanno chiesto, e che sono stati delegati a fare le elezioni.

Basta, bisogna fare di necessità virtù ed approntarsi alla lotta nel modo peggiore modo possibile, perchè a preparare la lotta nel miglior modo manca assolutamente il tempo.

Tutti dunque si fa fori a punto, e si commisiò dal riferire gli nuovi degli ondini collegi della nostra provincia, che erano rappresentati largamente. Fedeli al nostro programma di non imporre candidature, ma di spiegare in tutti i modi quelle che sorgono spontanee in ciascun collegio, ognuno degli intervenuti non ha mancato di esporre il suo parere, perchè ora manca di tempo per ogni cosa, e perchè non ci siamo trovati in condizioni di prenderci un deciso.

Tutti dunque si fa fori a punto, e si commisiò dal riferire gli nuovi degli ondini collegi della nostra provincia, che erano rappresentati largamente. Fedeli al nostro programma di non imporre candidature, ma di spiegare in tutti i modi quelle che sorgono spontanee in ciascun collegio, ognuno degli intervenuti non ha mancato di esporre il suo parere, perchè ora manca di tempo per ogni cosa, e perchè non ci siamo trovati in condizioni di prenderci un deciso.

Quello che sarà necessario in questo che la lotta non sarà facile, massimamente in taluni collegi, a causa delle pressioni d'ogni maniera che saranno esercitate dal governo per far trionfare candidature. Fedeli al nostro programma di non imporre candidature, ma di spiegare in tutti i modi quelle che sorgono spontanee in ciascun collegio, ognuno degli intervenuti non ha mancato di esporre il suo parere, perchè ora manca di tempo per ogni cosa, e perchè non ci siamo trovati in condizioni di prenderci un deciso.

Quello che sarà necessario in questo che la lotta non sarà facile, massimamente in taluni collegi, a causa delle pressioni d'ogni maniera che saranno esercitate dal governo per far trionfare candidature

...bili, e fu tosto messo alcuni suo interrogatorio all'assessore per la casilla nel Consiglio comunale di Roma.

...ra il dott. Pietro Balestra ha pubblicato un libercolo assai proposvole per lo caldo secreto che fa dalle cause alle quali ha attribuito la vera epidemia di febbri e deplora l'anno scorso di cattiva, tra gli abitanti dei quartieri prossimi ai lavori per la regione di fornire anche in ...danno.

...dott. Balestra suggerisce alcuni alcuni provvedimenti capaci di scongiurare codesti danni, e noi li segnaliamo all'attenzione delle autorità, perchè vogliano provvedere a ...

...si accertarli intanto dell'urgenza, spiegano ...dinare cifre assai desolanti:

...Avvenne dalle Turchine, sopra 27 ...ni, un aumento di febbre, nella nuova ...ta. In quello di San Giovanni, nella ...alle Farnesina, di 27 mannaia, 24 ...ono colle di febbre, e così di seguito.

...e come che quest'anno i provvedimenti ...ranno sconsigliavano tanta sciagura!

Il parti di Castello. — L'imperatore ha chiamato ogni al pranzo di Gala una straordinaria folla di popolo.

...'imperatore ha fatto la sua entrata al ...ro, in lega, preceduto dai littori, sali...ciatori, pugilatori, schiavi, ecc.

...ppena ha fatto largo al passaggio di ...ro che è del con ingenio, ma lo ha accolto con segni della più viva ilarità.

...a grandezza della Gerle degli imperatori ...ta non solamente, ma alla fine ...ro generale di tecla la salutato come imperatore, rappresentato da un ...ne romano, un vero tipo di nocciolo.

...ppo il passaggio della Gerle è incominciata la lotta dei pugilatori, quindi, le ...rsi dei gladiatori.

...l pubblico unanimemente, ha convenuto ...he a petto di questo c'era gran male, ...he il programma annunziava lo spettacolo ...ale sarebbe, così anche questi due ...ri sono terminati con un universale ...ssenso di risate.

...ra che tutto ciò sia stato la cosa di tre ...ra, nè più nè meno, e che dalle corse, nè ...ra, nè più nè meno, e che dalle corse, nè ...ra, nè più nè meno, e che dalle corse, nè

INSERZIONI A PAGAMENTO

Dirigersi esclusivamente all'UFFICIO CENTRALE D'ANNUNZI A. MANZONI e C.°
MILANO — Via della Sala, 14 — ROMA — Via di Pietra, 90 — PARIGI — Rue du Faubourg St. Denis, 65.

ARTICOLI, COMUNICATI ed ANNUNZI
4.° pagina in linea e spazio di linea di 7 punti . . . . . L. — 10
3.° » » » » » 1. 25

ALBISBRUNN
Stabilimento Idroterapico nel Cantone di Zurigo

Il più antico stabilimento d'acqua fredde in Svizzera con sulfidrometrico incrostrante, elettroterapia, elettroterapia, massaggio, cure speciali, ufficio postale e telegrafo a Hausen A. Albis. Stazione ferroviaria Mettenwyl sulla linea Zurigo-Lucerna. — Per programmi e informazioni dirigersi al dott. Brunner, dottore R. Wagner.

I CONFETTI
DI
BALSAMO COPAIVE
Solidificato colla Magnesia
di GARNIER LAMOUREUX e C.

presentano il miglior modo di somministrare questo medicamento: senza vomiti ed indigestioni, tanto frequenti quando si somministra il Copaive in potioni, opio i, ecc. ecc. — Flacon di 60 confetti L. 3.

I CONFETTI BALSAMICI FERRUGINOSI
all'estratto di Olio resinoso di Cubebe
di GARNIER LAMOUREUX e C. di Parigi

si somministrano a preferenza quando il Copaive è impossibile a trovarsi senza offrirne ingrato e nauseabondo gusto. Flacone di 60 confetti L. 3.

Deposito e vendita per l'Italia da A. MANZONI e C. via della Sala, 16, Milano — In Roma stessa Ditta via di Pietra, 91.

Spedizione in ogni parte d'Italia ove siavi stazione ferroviaria, dietro rimessa di valia postale.

RISTORAZIONE DELLA SALUTE
DERIVANTE L'USO DELLE
PILLOLE VEGETALI CON RISOLVENTE ZUCCHERINO DI BRISTOL

Queste pillole hanno meritamente acquistato un grande ed estesa fama per la loro meravigliosa forza di cui ammirabile — mai sui quali altro medicino avevano fallito a che erano stati dei medici specialisti inesistiti — nel caso confortato e lungo malattia di fegato, ingwgli ostinati di emorroidi, d'idropisia, ecc., ecc. Ma ammirabile il loro stupendo potere sopra le cui difficili, nel desiderio di chiamare l'attenzione sul loro grande valore nelle malattie del giorno, come *Costipazione*, *Emorroidi* sono un rimedio speciale; *Mal di capo* curato da una sola dose; *Indigestione* sempre vinta mercè di questo e le numerose malattie che ne derivano da disordini che provengono dal cattivo sangue e cattivo umore che non può esistere dove queste pillole sono usate.

Pillole cattivo-zuccherino di BRISTOL.

guarentite vegetali.

PER PERFETTA DIGESTIONE con sicuri solo sicuro rimedio perchè non mancano mai di sospettare la grande importanza che giustamente meritano questo stomaco, divengono il salutare e unico rale desiderio di ristorare. Malattie di stomaco. Bruciori di cuore, Flatulenza e tutti gli Sconcerti degli organi dirottivi ed escretori; tutti conseguentemente sotto — sotto i cenni delle medesime. Il pallidino diventa sempre rivenderà che le Pillole di Bristol sono comprese solamente

Podofillina e Leptandrina,

le sole sostanze vegetali finora scoperte che siano realmente

ANTIBILIOSE.

Vendesi in Milano presso il deposito generale A. MANZONI e C. via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo — Roma stessa Ditta via di Pietra 91 (accanto l'Albergo Cesari).

CAUTELA

Nella frata e nel trambusto degli affari quotidiani degli uomini d'affari e della cure domestiche, nel compiersene oggetti d'uno premurale nel prepiù grossolana specialmente deve attentione a'lo loro della vera

ACQUA FLORIDA
di Murphy e Lamman.

Questa gran perfume, che quasi tutte le persone intenditrici rabili e marvigliose abbe un successo straordinario, ed è ricercata nelle profumerie e svegliò in molte parti del mondo l'invidia degli individui senza scrupolo, senza principio. Essa fu contraffatta in la due o tre differenti contenute particolare, e precisamente abbiamo la falsificazione. Il nostro speciale scopo nel tracciare queste linee è di mettere il pubblico in guardia contro queste e prime colpe d'occhio senza il minimo disturbo qualsiasi frode ed intrinseco.

LA GENUINA

è in bottiglie d'avvitappate in un piccolo opuscolo, fogli cui fogli stampati sono impresse le parole

LANMAN & KEMP
NEW YORK

che si leggono in caratteri leggeri opposcolo i fogli alla loro. Il litogo della nostra Ditta, Lanman & Kemp di Murray e Lamman, nessuno introdurre 73 anni se sono, Murray e Lamman, Lanman & Kemp a causa di cambiamento speciale. I nomi della due ditte appariscono in ogni circostanza scritti di Murray e Lamman e lucino nel vetro di ogni bottiglia.

Ogni acquisitore che intenda di acquistare la vera acqua di Florida e che desideri di non essere ingannato può ed'aiuto del fatti sopra esposti e di non accettare nessun genere di imitazioni per vere, voli di cui è tanto pieno il commercio, domandando sempre l'Acqua di Florida preparata da Lanman e Kemp, New York. — In vendita presso i principali depositi e presso A. MANZONI e C. via della Sala, 16, Roma, stessa Ditta via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari).

L'ANISINE MARC

Questo celebre antiscrofoloso rende del dottor JOCHELSON è un prodotto igienico per **l'estinzione fisica**

cuo, che fa cessare in meno di un minuto i più forti dolori arrestando, emicrania, mali di denti, ecc. — Prezzo del flacone franco per posta L. 2,50. — **Jochelson** e Manzoni Vendita in Milano presso A. **Manzoni e C.**, via della Sala, 16, angolo S. Paolo. — Roma, stesso Ditta, via di Pietra, 91, (accanto l'Albergo Cesari). — Spedizione in ogni parte d'Italia, ove via stazione ferroviaria vero rimessa di vaglia postale.

SILPHIUM
Cyrenaïcum

Questa pianta produce degli effetti sorprendenti e inattesi nel trattamento curativo della Tisi — altre malattie gravi d'Pelle e della Gola.

Innumerevoli guarigioni, cimentanti la maggior parte a due o tre anni, sono la per attestare la superiorità rigorosa stimato nocosionale.

Sotto forma di **GRANULI di TINTURA** e specialmente di **PASTIGLIE** e di **SIROPPO**, il *Silphium* si mostra costantemente infallibile nelle **affezioni d'un ordine inferiore: Raffreddori, Bronchiti, Catarri, angine, Raucedine, Laringiti, Tosse di bambini, Pallore e Uneri della cute e degli occhi, ecc.**

Oggi il *Silphium* è considerato come il *Palladio della Via respiratoria.*

DERODE et DEFFÈS, Ph.ci

Deposito generale per l'Italia: A. MANZONI e C°, Milano, e in Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari).

INVIO GRATIS DELL'ISTRUZIONE SCRITTO DOMANDA.

LA FONDIARIA
Compagnia Italiana di Assicurazione a premio fisso contro l'incendio

Lo scopio del gas, del fulmine, degli apparecchi a vapore e la imprevedibilità temporanea delle case danneggiate

Autorizzata con Regio Decreto 6 Aprile 1879

Capitale Sociale **QUARANTA MILIONI** di Lire in ore

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Cornini Principe Tommaso, Deputato al Parlamento, *Presidente.*
Bolaffio Comm. Demosino, *Vice Presidente.*
Consiglieri

Alfieri di Sostegno (March. Carlo) Senatore del Regno.
Bassi (Sen. Ferdinan)
Belinzaghi (Conte Giulio) Senatore del Regno
Bombrini (Cav. Avv. Carlo Marcello)
Cagnoli (Cav. Avv. Augusto)
Casalini (Comm. Alessandro)
Cavazzi (Conte Antonio)
Chiesa (Cav. Antonio)
Cullarini (Cav. Avv. Antonio)
Derchi (Sen. Andrea) Barch. di Giovagallo
Farinola Gentile (March., Paolo)
Fenzi (Comm. Carlo) Senatore del Regno.
Galeotti (Comm. Avv. Leopoldo) Senatore del Regno
Serrosi (March. Giuseppe) Senatore del Regno
Lagrange (Conte Federico'de)
Martin (Cav. Felice)
Reggi (March. Giovanni Battista)
Scherer (Edmondo) Senatore Francese
Sonnyrac (Barone Giorgio de) Deputato alla Camera Francese.

Censori

Allievi (Comm. Antonio) Deputato al Parlamento
Bargnani (Comm. Ing. Secondo) Direttore Gen. della Fondiaria
Gaia (Cav. Guglielmo) Direttore della Banca Veneta di Depositi e C.C.

Direttore Generale Signor **EMILIO GUITARD.**

Sede della Direzione Generale, FIRENZE, Via Bufalini N. 24.
Per la prestazia premura e per quella dell'Ederia la Fondiaria è rappresentata dal BANCO ANTONIO CERASI, via del Babbuino, 51 Roma.

CUSCINI AD ARIA
IN
GOMMA ELASTICA BIANCHI
PER AMMALATI E VIAGGIATORI.

CUSCINI rotondi con buco nel mezzo, detti senza fondo N. 13

"	"	N. 13 a 10 »
"	"	» 14 » 14 »
"	"	» 15 a 12 »

" *quadrati* con buco nel mezzo, L. 1 di più cad. sum
" *rotondi* con fondo N. 13 L. 10 »
" " " 14 » 12 »
" " " 15 » 15 »
" *quadrati* con fondo, L. 1 di più cad. sum.
" *Vetturini*, per camperi inglesi per viaggiatori » 18 »
" *Cuscinetti*, per stampati inglesi per viaggiatori » 18 »

Deposito generale in Milano da A. MANZONI e C., via della Sala 16; Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari — Spedizioni per tutta l'Italia, ove sia stazione ferroviaria, contro rimessa di vaglia postale anticipato.

Non più Fuoco — 80 anni di successo

LINIMENTO
BOYER MICHEL
d'AIX (*Provence*) **VRAIE**

Guarigione radicale delle storpiature, ascessi, malerbe, sperati, contusioni, ammaccature, ecc. — Libri in lingue.

Deposito generale e vendita anche in dettaglio da A. Manzoni e C., via della Sala, 16, angolo S. Paolo — In Roma stessa Ditta via di Pietra, numero 91.

Spedizione in ogni parte d'Italia ove siavi stazione ferroviaria, verso rimessa di vaglia postale.

MASSIMO BUON PREZZO

CALZE DI VENE VARICOSE
espulsive, elastiche

FABBRICA INGLESE — QUALITÀ SOPRAFFINA

CALZE intiere con ginocchiere e cosciale dal N. 1 all'N. 14 — cad
" " ginocchiere " 1 " 10 — "
" sotto il ginocchio " 1 " 8 " 5 —
POLPACCI " " ginocchiere " 1 " 12 " 5 —
" " ginocchiere " 1 " 10 — "
" " semplici " 1 " 8 " 5 —
INGUINALI con cosciale " 1 " 8 " 5 —
GINOCCHIERE " " 1 " 5 " 6 —
" con cosciale " 1 " 6 " 6 —

Tutti i suddetti articoli accompagnano il conto dopo il numero sino di centesimi 50 cadauno numero.

Deposito da A. Manzoni e C., via della Sala, N. 16, Milano e Roma stessa Ditta Via di Pietra, N. 91 (accanto all'Albergo Cesari). Contro vaglia postale si fa spedizione in ogni parte d'Italia ove sieri stazione ferroviaria.

DIECI MEDAGLIE
DELL'EQUALI 3 ALL'ESPOSIZIONE DI PARIGI 1878
ALCOOL DI MENTA
DE RICQLES
39 anni di successo.

L'uso di quest'Alcool, utilissimo in tutte le stagioni, è da raccomandarsi specialmente nei giorni di **GRAN CALDO**. Mediante alcune gocce di questo liquore in un bicchier d'acqua, zuccherata o no, si ottiene una bibita delle più gradevoli, sana e rinfrescante, e la meno costosa. Di questo Elixir quadruplice si servirono sempre con buon esito, attenendo **l'actitio grandemente la digestione**, fece la stomaco anche i più ribelli, e ristabilì di testa, sollievo, purifica il sangue, calma i nervi e dissipa all'istante qualunque malessere. Quest'Alcool guarisce infallibilmente i crampi allo stomaco, la diarrea, la colerina e preserva dalle febbri contagiose. — Flac. gran. Lire 6, 3, 2, 1 cad. pice. Lire 0,50.

Deposito e vendita presso A. MANZONI e C., Milano, via della Sala, 16, Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari).

Diffidare delle contraffazioni.

AVVISO
ai Medici e Madri di Famiglia
presso la Ditta MANZONI e C.,
Milano, via della Sala, n. 16, angolo di S. Paolo
Roma, via di Pietra, 91 (accanto all'Albergo Cesari)
VI HA DEPOSITO E VENDITA AL DETTAGLIO DI
Tela impermeabile in tutte le grossezze, per coprire letti, materassi, tavole per cucire, ecc., e tutti gli bisogni di incontinenza d'orine, per gli infermi e principalmente degli Ospedali, Case di Salute, ecc., che fanno con questo mezzo economico un forte risparmio di biancheria e mantengono la polizia nelle camere.

" " " L. 8 50 al metro.
" " " in tessuto gommato della data per questo mezzo, L. 9 50 al metro.
" " " id. nero, alla un metro e mezzo L. 8 50 al metro.

Grembiuli impermeabili in tessuto a quadrettini grigi, gommato, eleganti, per uso di cucina, L. 10
" " id. id. con soprapette. L. 9 50 cadauno.
" " id. id. stampati eleganti per signore, L. 10
" " id. id. in alpaga nero " 10
Bavaroli impermeabili in tessuto gommato per bambini L. 1 50 cadauno.
Berette impermeabili in lana e da donna per mare. L. 3 25 cadauno
" " " L. 3 50 "

Nuova per il chiassis, **Cuscini ad aria** per ammalati e per viaggiatori, **Mantelle** per raccogliere la orina da letto e da viaggio per uomini e donne, salve per varissa, **Pappagalli per ragazzi Thermo-Bottle, Vaporizzatore, ozonette mentiche, Respiratori Barthez, Richardson**, ecc. ecc. il tutto a prezzi convenzionali.

GOTTA e REUMATISMI
REVULSIVE - VIZIO DEL SANGUE E MALATTIE DELLA PELLE - OBESITÀ

SAXON LES BAINS VALAIS
ACQUA DELLE PIU' RICCHE DEL MONDO

Isolatore di potassio, bromo, ecc. — Contiene tantissimi delle litine d'delle Sarnine.
risulta che ogni litro contiene 0,95 di iodio.

STAGIONE dal 1° GIUGNO al 15 OTTOBRE

Grande stabilimento arricchito di tutto il confortevole. Bagni, piscine, docce, vapori, massaggi. Grande Albergo con annibeo a tutti i treni, strada ferrata, telegrafo, casino, teatro, sale da ballare, concerti Saxon fra Sion e le prossimità delle più antiche sorgenti della Svizzera.

Vendita della Acque da **A. Manzoni e C.**, Milano, via della Sala, 16. Roma stessa Ditta, via di Pietra, 91.

Volete ringiovanire? usate la
TINTURA INGLESE ISTANTANEA ZINZER
CASTAGNO E NERO, PER CAPELLI E BARBA

Si trovano in commercio e rose pubblicho mezzi i giovani, nulla tintare classificato fino, più o meno per la intentanee, un quando sono poste in esperimento si svela l'ingenno.

Lo Zinzer, chimico inglese, in pochi secondi, con mezzo più efficace, colore che divengono istantanei per regione di cui, e quelli che non possono nell'igiene degli anni. Con questo specifico **Zinzer**, nulla, nel tingere qualunque oggetto, senza che resti macchiata la pelle.

Il colore che chiniico **Zermott**, nell'annilazione questa tintura sostituisce: « Questa è il più grande ritrovato della scienza umana per far comparire sempre più giovani e non più invecchiare. Ed infatti l'alta società inglese e russa l'ha già adottata. — **Prezzo** Lire 6.

Vendesi in Milano da **A. Manzoni e C.**, via della Sala, 16. — Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91, accanto l'Albergo Cesari, presso il Farmacia Corsi, piazza S. Lorenzo in Lucina, 26. — In *Napoli*, dall'Ingegnere **A. Raggio**, S. Matteo a Toledo, 22. — In *Torino*, dall'Ingegnere **A. Raggio**, via Nizza, 30. Si spediscono contro vaglia di **lire 6 oro**. Le spese a carico del committente.

PASTIGLIE ALLA CODEINA D'BECHER

Utilissime nelle tossi ostinate, secche o catarrose, tosse asinina, grippe, bronchite, tisi pulmonare incipiente, nervosi dello stomaco e gastralgie dipendenti da affezioni nervose. Ogni pastiglia contiene 1/2 centigramma di Codeina, per cui i medici possono prescrivere soddisfatti la dose all'uni e carattere fisico dell'individuo. Normalmente non si prendono nelle quantità da 10 a 12 pastiglie al giorno, secondo l'assenza, intensità.

Prezzo della scatola, L. 1 50.

Agenti generali in Italia **A. Manzoni e C.**, via della Sala, 16, Milano. — In Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91, accanto l'Albergo Cesari, Scellingo, farmacia formacia Misuri, Marchetti-Salvaggiani.

BORSA IMPERMEABILE
PER ACQUA CALDA
IN GOMMA ELASTICA.

Scaldapiedi utilissimo per malattie, reumatismi, raffreddori. Mettendo una contanta temperatura non troppo alta, ed è comoda a chiunque perchè leggiera e facile a trasportarsi. — Costa L. 14. — Si vende da A. MANZONI e C. Milano, via della Sala, 16 — Roma, stessa Ditta via di Pietra, 91 (accanto all'Albergo Cesari).

SIMILI AI DIAMANTI

perfettamente eguali al diverso segno, — Da non *confondersi* colle false imitazioni che non hanno nessun valore. Queste pietre vendute da noi garantite hanno un'eguale chiarissima ed un riflesso identico alle vere, che non possono distinguere dalle vere che mediante gioielliere.

Si spediscono in porto affrancato, in tutte le parti del Regno.

Album illustrato di tutti prodotti e 75 tipi diversi di pietre false. — **A. MANZONI e C.**, Milano, via della Sala, 16 — Roma, stessa Ditta via di Pietra, 91 (accanto all'Albergo Cesari).

IL BOLLINO DI GARANZIA
CLOROSI, ANEMIA
SALICILATO DI FERRO
Solubile e inalterabile.
Preferito al Ferro, L. 2,50 il flacone.
Ristoro di Sali Ferrosi, L. 2,50 il flacone.
MONTPELLIER-LA-CROISIÈRE.
Rue Fabre, 3.
Deposito per l'Italia
A. MANZONI e C., *Milano, Roma.*

DENTORINA e PASTA
DENTIFRICIA
DI RICQLES

La Dentorina è un'Idroclorodifenile per eccellenza: previene e risolve ogni male di denti, rende bianchi e profumati i denti più neri e cariati.

La Pasta Dentifricia ha tutte le proprietà della Dentorina, ma agisce profondo in polveri e gli oppiati più o meno adatti ai denti.

Basta passare un poco di questa pasta con spazzolino dopo ogni pasto, per ottenere una bianchezza delle ed igiene che lasciano i denti come l'avorio.

PARIGI;
Profumeria Ricqlès, 17, Avenue de l'Opéra.

Deposito per l'Italia, in Milano A. Manzoni e C., via della Sala 16. Roma stessa Ditta, via di Pietra, 91.

GREMBIALI IMPERMEABILI

Stampati eleganti, inglesi L. 10 cad
" " semplici " 9 "
" " con soprapette L. 9
Vendesi da A. MANZONI e C. via della Sala, 16, angolo di Via S. Paolo.

Spedizione in ogni parte d'Italia.

ALTHEÏNE
ed Creams de la Reine
Imbianchisce e ridà colore la pelle e gli impartisce una freschezza ed un velluto incomparabile. — Fr. 6 il flacone.

Deposito in Italia da A. Manzoni e C. via della Sala, 16, Milano. In Roma, stessa Ditta, via di Pietra 91.

LABORATORIO
DI
MOSTRE E ISCRIZIONI
IN OGNI GENERE
G. FREA
ROMA - Alla Scrofa, Piazza Cardelli, 82 - Roma

FARM. della LEGAZIONE BRITANNICA, Firenze via Tornabuoni, 17

ANTIBILIOSE
E
PURGATIVE DI
PILLOLE A. COOPER
rimedio rinomato per le malattie biliose, mal di fegato, male allo stomaco ed agli intestini, utilissime contro gli attacchi d'indigestione, per mal di testa e vertigini.

Questo Pillole non arrecano d'effetto ed embarbe lungo tempo. Il loro uso non richiede cambiamento di diete; Fedone loro è stato volta così contrigiono alle funzioni del sistema umano che sono si momento attuate impreggiudicabili nei loro effetti.

Si vendono in scatole al prezzo di **Una Lira**, più Cent. 6° per il porto. Si spediscono dalla casa Farmaceutica Britannica dirigendosi la domanda accompagnata da vaglia postale. Si trovano in Milano da **A. MANZONI e C.**, via della Sala, 16, angolo via S. Paolo — In Roma, stessa Ditta via di Pietra, 91, accanto l'Albergo Cesari, presso la Farmacia Corsi, piazza S. Lorenzo in Lucina, 26. — In *Napoli*, dall'Ingegnere **A. Raggio**, S. Matteo a Toledo, 22. — In *Torino*, dall'Ingegnere **A. Raggio**, via Nizza, 30. Si spediscono contro vaglia di **lire 6 oro**. Le spese a carico del committente.

SCOPERTA
Non più sano, nè tosse, nè catarro, nè difficoltà di respirare durante la cura della Polvere del Dott. **Il Cigno**, preparata dal Farmacista Meneghin, a Conegliano N. 1 b. — Scat. N. 1 **L. 2.50**.

Deposito generale per l'Italia **A. Manzoni e C.** Milano, via della Sala, 16, angolo di S. Paolo e in Roma, stessa Casa, via di Pietra, 91.

NON più CALLI ai PIEDI
I Cerottini preparati nella Farmacia BIANDI, Milano, *astirpano radicalmente e senza dolore i calli guarendo con 1 o 2 cerottini*, e per maggior sicurezza ingrossano, ed evitano che i suoi detti Parasili, i quali, se possono produrre altri calli, e quelli stessi che si vogliono guarire. Scatola con 12 cerotti **L. 1**. 50 cent. gr., L. re 1 cent. picc. — Deposito generale presso il signor Biandi, Milano, Farmacia franche di porto in tutte le città e paesi d'Italia. Indirizzare la domanda a **A. Manzoni e C.**, via della Sala, 16, angolo di S. Paolo, Milano, **A. Manzoni e C.**, via della Sala, 16, angolo di S. Paolo, Roma, stessa Ditta, via di Pietra 91.

INSETTICIDA VICAT
GRANDE SCOPERTA ONANITARIA!!

Questa benefica polvere non presenta alcun pericolo se sopirata dall'uomo o dagli animali. Uccide al solo contatto qualunque genere d'insetti nocivi quali che formassero l'uomo e le bestie, quanto quelli che l'attaccano stoffe e tessuti e rodono le piante. *L'impiego dell'Insetticida Vicat* diventa universale, nelle **famiglie, ospedali, navi, ecc.** Non si è inoltre, per quanto si trovi ancora ne' villaggi, il quale adoperato all'azione potente di questa polvere. Pulci **Cimici, Ragnatelli, Scarafaggi, Formiche**, ecc. ecc. Essa distrugge istantaneamente la pulce tanto ed esistente in tutte le camere ed Prezzo la scatola **L. 1.50**. In 1/2 boro. cent. 90. 1/4 di boro. cent. 50

Specifici con polvere, L. 2. 50 e **L. 60.**

Deposito in Milano da A. MANZONI e C., via della Sala, 16 Roma, stessa Ditta, via di Pietra, 91 (accanto l'Albergo Cesari

MALATTIE DI PETTO
ELIXIR ALIMENTARE DUCRO
(Medaglia d'argento) ALLA CARNE CRUDA (Esposiz. Parigi 1875)

Questo Elixir contiene tutti gli elementi costituenti il sangue; ossa e carni ne fanno un liquore, valorosetti, sono nutrizione, fortifica, rigenera, ricostituisce. Da ciò la sua utilità in tutte le malattie di petto, nelle nevrosi, le isterie, le debolezze generali.

Vendesi dal professor **Ducroti, Ford, Parma** e da tutte le celebrità mediche di Parigi, L. **2.50** A. MANZONI e C. Milano, via della Sala, 16. In 1/2 boro. cent. 90. 1/4 di boro. cent. 50 Scellingo antico farm. Milano Marchetti-Salvaggiani. Sebregondi. Bergamo Gaetano Gurnero, ferroviaria, dietro rimessa anticipata di vaglia postale.

SWISS CONDENSED MILK
LATTE CONDENSATO SVIZZERO
MARCA AVENTICUM
preparato in AVENCHES — SWITZERLAND

La fabbrica di Avenches è situata nel centro **IL LATTE CONDENSATO**, marca Aventicum di pascoli rinomati di una buona superiore, bovi, e preparato col miglior latte e senza alcuna aggiunta di zucchero o altre sostanze estranee che un po' per volta alterano la qualità di latte perde la giovenche possono quantità di cui gli sui del latte naturale.

Questo latte tutte l'anno nell'igiene, I suoi preparazione per l'infanzia, ed è raccomandato particolarmente per l'alimentazione dei bambini. Consente la sua buona qualità in tutti i climi.

L. 2 50 il vaso di 1/2 chilogramma circa.

Deposito generale per tutta l'Italia da **A. MANZONI e C.**, Milano, via della Sala, 16, Roma, stessa Ditta via di Pietra, n. 91 (accanto all'Albergo Cesari)

IGIENE E SALUTE
PROFUMERIA PREZIOSA
A BASE DI CATRAME DI NORVEGIA

Contro tutte le affezioni della pelle: *Mollità, Prurigini, Scrofole, Macchie, Rossori* e per impedire la caduta dei capelli.

Cocole preziose al Catrame Chiaa Chiaa per l'igiene della Bocca . . . . . L. 2 50
Saponi preziosi al Catrame per la toilette . . . . . " 1 50
Magno Aromatico al Catrame di Norvegia, tonico, fortificante, astringente pacco » 3 —
Acqua preziosa al Catrame per la toilette . . . . . flac. » 2 —
Inventata da BLEUER-NADANCOURT, Professore.

Deposito e vendita all'ingrosso e al dettaglio presso A. MANZONI e C., via della Sala 16, *Milano* in Roma, stessa Ditta via di Pietra 91 (accanto l'Albergo Cesari).
Si spediscono lisiti i medesimi prodotti in ogni paese d'Italia ove esisti stazione ferroviaria vero rimessa anticipata di vaglia postale

VALS n° 1, 3, 5, 7, 9
(Sources Vivaraises)

LE ACQUE DI VALS N. 1, 3, 5, 7, 9 (Sorgenti Vivaraises) sono ottimi superiorità nelle Affezioni delle Stomaco, del Fegato, della Reni, della Vescica. Esse sono serrase contro la Gotta e Reumatismi.

AVVISO Acque ricche di Acido carbonico libero, ritengono molto aggradevoli e teneri e **SI CONSERVANO** sull'etichetta.

Deposito generale da **A. Manzoni e C.** Milano, via della Sala, 16, angolo di via S. Paolo — Roma, stessa Ditta, via di Pietra 91, (accanto all' Albergo Cesari)